



# Convegno Associazione ICT Dott.Com 2025

## Il diritto della parte vulnerabile tra negoziabilità e norme imperative

A cura di:

**Paolo-Maria Smirne**

Affiliate Professor ESCP, Notaio in Torino



Politecnico di Torino – 14 novembre 2025

# Introduzione

Un modo frequente attraverso cui può realizzarsi uno squilibrio tra le parti è quello della rinuncia preventiva a diritti.

**In linea di massima, dei diritti futuri si può disporre ma sono fatti salvi specifici divieti (art. 1348 c.c.).**

Noi accenneremo a tre fattispecie problematiche:

- 1) artt. 561-563 c.c.
- 2) artt. 768-bis e ss
- 3) accordi prematrimoniali.



# 1) I beni di provenienza donativa

A) Il testo attuale (art. 561-563 c.c.) prevede l'impossibilità di rinunce previe:

Per cui chi acquista diritti dal soggetto che ha ricevuto per donazione, sa che la vittoriosa azione di restituzione del legittimario leso travolgerà i suoi diritti.

B) Con il progetto di legge già approvato in Senato per la semplificazione (AS 1184, art. 15, approvato in Senato a ottobre '25) il terzo sarà fatto salvo. La norma si applicherà anche alle successioni già aperte, salvo l'azione di riduzione sia già stata proposta o venga proposta nei 6 mesi dall'entrata in vigore della legge.

## 2) I patti di famiglia

Più forte ancora la tutela nei PF, che sono di fatto delle donazioni – stabili – di aziende o quote sociali.

Operano a favore dei soli discendenti, distinti tra assegnatario e non assegnatari (tra cui è peraltro incluso il coniuge).

1) Anche il donatario/assegnatario è fatto salvo (mentre con gli artt. 561-3 solo i suoi aventi causa);

2) Ad oggi non coperte le liquidazioni fatte direttamente dal disponente a favore dei non assegnatari: la proposta è che diventino coperte anch'esse.

### 3) Gli accordi prematrimoniali

- 1) Tradizionale posizione della Cassazione: non sono validi
- 2) Man mano, piccole aperture verso una maggiore negoziabilità. Recente Cass. 20415/2025 ha detto che tali accordi possono essere leciti, in quanto sarebbero contratti atipici, solo subordinati all'evento (futuro e incerto) della separazione. Quindi lecito riconoscere debiti, o impegnarsi a pagare somme, sotto condizione della fine dell'armonia familiare,
- 3) Fatti salvi:
  1. diritti e doveri del matrimonio (160 c.c.);
  2. diritti dei figli;
  3. più genericamente, la tutela delle parti deboli.

## Convegno Associazione ICT Dott.Com 2025

**Grazie**

*Adelante Pedro,  
con juicio!*

La negoziabilità può  
essere la soluzione,  
ma entro i limiti  
dell'ordinamento.